



# COMUNE DI GREZZANA

## PROVINCIA DI VERONA

37023 GREZZANA (VR) - Via Roma, 1 - Tel 0458872511 - Fax 0458872510 - P.IVA 00405260233

ORDINANZA SINDACALE N. 30

PROT. N. \_\_\_\_\_

GREZZANA, 22/12/2017

**OGGETTO:** proroga ordinanza contingibile ed urgente per l'occupazione temporanea d'urgenza di terreni sui quali è stato realizzato un percorso temporaneo di cantiere in località Coda di Alcenago.

### IL SINDACO

**RICHIAMATE** le proprie ordinanze:

- n. 01 del 10/01/2014 relativa all'occupazione di mappali e all'obbligo per la ditta Micromarmo Granulati Srl di eseguire un percorso provvisorio emergenziale e la corretta regimazione e drenaggio delle acque meteoriche;
- n. 06 del 23/01/2014 relativa al divieto di accesso ai terreni e sgombero;
- n. 12 del 07/02/2014 relativa alla modifica del tracciato da realizzare per il percorso da cantiere;
- n. 112 del 16/12/2016 relativa alla proroga ordinanza contingibile ed urgente per l'occupazione temporanea d'urgenza di terreni sui quali è stato realizzato un percorso temporaneo di cantiere in località Coda di Alcenago;
- n. 16 del 30/06/2017 relativa alla proroga ordinanza contingibile ed urgente per l'occupazione temporanea d'urgenza di terreni sui quali è stato realizzato un percorso temporaneo di cantiere in località Coda di Alcenago;

**CONSIDERATO** che si ordinava alla ditta Micromarmo Granulati Srl di eseguire un percorso temporaneo da cantiere al fine di poter raggiungere con mezzi d'opera adeguati, le aree del versante soggette a dissesto e procedere alle previste opere di messa in sicurezza. Parallelamente si ordinava l'occupazione temporanea d'urgenza dei terreni interessati dal passaggio del percorso temporaneo;

**VISTO** che:

- le opere di sistemazione del versante della cava non sono state completate: si è operato solo sul primo lotto di intervento, mettendo in sicurezza la parte più meridionale dell'area in dissesto, ossia quella interessata da cospicui accumuli di terreno sciolto;
- tra le opere di messa in sicurezza previste per la cava Rie Lunghe, finalizzate anche alla salvaguardia del piano topografico, è prevista la realizzazione di un argine di contenimento del corpo di frana, da eseguirsi all'interno delle gallerie di cava, giusta presa d'atto della Provincia di Verona (attività di Polizia Mineraria) avvenuta con Determinazioni del dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Verona n. 3745/2012 del 30/08/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare la Determinazione n. 2268/2014 del 10/06/2014; per la costruzione dell'opera, già in fase di realizzazione, è necessario importare dall'esterno della cava un volume di

- circa 80.000 m<sup>3</sup> di materiale, mediante trasporto con camion;
- nelle varie Conferenze di Servizi di Protezione Civile indette da questo Comune, si è ravvisata la necessità di estendere l'opera di riempimento delle cavità estrattive sotterranee anche presso la cava denominata Vegri di Sottocoda, a cui attualmente si può accedere solamente dal percorso temporaneo costruito in forza delle ordinanze in oggetto specificate;
- il percorso temporaneo di cantiere è indispensabile, in quanto unica via di accesso, anche per l'esecuzione dei monitoraggi previsti per entrambe le cave;
- da quanto suddetto lo stato di emergenza permane, almeno fino al completamento delle opere di messa in sicurezza previste;

**TENUTO CONTO** della nota protocollo n. 19171 del 27/10/2015 da parte della Provincia di Verona, relativa ad un recente sopralluogo eseguito da personale della Provincia di Verona e del Comune dal quale è risultato che la parte dell'argine di contenimento autorizzata dalla Provincia di Verona, in fase di emergenza, è in stato di avanzata realizzazione. La deliberazione regionale ne prevede la conclusione entro il 31/12/2015 e il successivo accertamento da parte della Provincia di Verona;

**VISTE** le ordinanze della Regione Veneto n. 243 del 23.12.2015 trasmessa il 12.01.2016 n. prot. 432 e la successiva n.12 del 28.01.2016 trasmessa il 11.02.2016 n. prot. 2464 in riferimento ai lavori di riempimento di parti della cava in sottoterraneo di calcare per granulati denominata "Rie Lunghe", ditta Micromarmo Granulati s.r.l., ordine di sospensione;

**CONSIDERATO** che nella suddetta ordinanza viene precisato che " il presente ordine ha validità fino alla presentazione da parte della ditta e successiva validazione da parte di Provincia e Regione, di un piano operativo che preveda: i tempi e le modalità per il monitoraggio e il controllo del materiale che in futuro verrà apportato e depositato in cava, atte a fornire adeguate garanzie dell'idoneità del materiale medesimo, prima del suo impiego nelle opere di riempimento della cava; i tempi e le modalità per la verifica dell'idoneità del materiale utilizzato per le opere di riempimento della cava già eseguite in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Provincia di Verona e dalla Regione;

**CONSIDERATO** che le suddette prescrizioni sono state ottemperate come da nota n. prot. 3417 trasmessa il 26/02/2016 da parte dei geologi incaricati dalla stessa ditta al programma di raccolta dati in corrispondenza dell'argine di messa in sicurezza realizzato nell'area di cava Rie Lunghe di proprietà della ditta Micromarmo Granulati srl, in particolare si comunica che in via cautelativa e a partire dalle prossime fasi di nuova fornitura di sottoprodotti, gli stessi vengano sistematicamente verificati dal punto di vista chimico anche presso il sito di cava Rie Lunghe e prima del loro abbancamento per il completamento dell'argine di messa in sicurezza;

**VISTA** la nota n. prot. 6843 del 11/04/2016 nella quale viene presentato il progetto per lo smaltimento dei limi da lavorazione del marmo in corrispondenza dell'area di cava Rie Lunghe di proprietà della ditta Micromarmo Granulati s.r.l. ;

**RITENUTO** necessario pertanto prorogare l'occupazione temporanea d'urgenza dei terreni catastalmente identificati al Catasto Terreni del Comune di Grezzana al Foglio n. 14 Mappali n. 326-356-17-16-372-14-253-20-173-21-303-23-469-343 interessati dal percorso, così come rappresentato nel succiato elaborato grafico;

**VISTO** il vigente Piano comunale di protezione civile;

**VISTO** l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

**VISTO** l'art. 71 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

**VISTO** l'art. 7 allegato E della legge 20 marzo 1865, n. 2248;

**VISTO** l'art. 49 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

**VISTO** l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 12 luglio 2012, n. 100;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

### **ORDINA**

per le ragioni in premessa esposte, la proroga dell' occupazione temporanea d'urgenza dei terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Grezzana Foglio n. 14 Mappale n. 326-356-17-16-372-14-253-20-173-21-303-23-469-343 fino al 30/06/2018, fatte salve eventuali proroghe qualora ve ne fosse la necessità, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione previa compilazione di apposito verbale di consistenza redatto dall'ufficio tecnico comunale.

### **DISPONE**

alla ditta Micromarmo Granulati Srl di provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dello stato dei luoghi, a semplice richiesta da parte di questa Amministrazione.

### **AVVISA**

che qualsiasi danno a persone, animali o cose dovrà ritenersi a carico della ditta Micromarmo Granulati Srl.

Si ricorda che i luoghi di lavoro devono essere utilizzati e mantenuti costantemente in efficienza in modo da permettere ai lavoratori di espletare le mansioni loro affidate senza compromettere la salute e la sicurezza propria e degli altri lavoratori ed è responsabilità del datore di lavoro attestarlo.

### **DISPONE ALTRESI'**

la notifica della presente Ordinanza ai signori:

- Alberti Arturo nato a Verona il 05.09.1960 e residente a Grezzana (VR), in Via Cavolo n. 2/B – CAP 37023, in qualità di legale rappresentante della ditta Micromarmo Granulati Srl;
- Dalla Pozza Bruna nata a Verona il 08.09.1955 e residente a Grezzana (VR) in Viale del Lavoro n. 9, in qualità di proprietaria di terreni oggetto dell'occupazione;
- Ceschi Enrico nato a Grezzana (VR) 16.01.1942 e residente a Grezzana (VR) in

- Via Coda di Alcenago n. 8, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
- Ceschi Lino nato a Grezzana (VR) 22.11.1945 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 64, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
  - Brunelli Giuliano nato a Grezzana (VR) 23.02.1958 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 50, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
  - Ceschi Silvano nato a Grezzana (VR) 05.11.1957 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 2, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
  - Ceschi Nicola nato a Negrar (VR) 09.09.1983 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 2, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
  - Giarola Letizia nata a Grezzana (VR) 10.08.1941 e residente a Grezzana (VR) in Via Salvo D'Acquisto n. 2, in qualità di proprietaria di terreni oggetto dell'occupazione;
  - Brunelli Luciano nato a Grezzana (VR) 01.02.1958 e residente a Grezzana (VR) in Via Maso di Alcenago n. 18/a, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;
  - Brunelli Lino Angelo nato a Grezzana (VR) 31.08.1951 e residente a Grezzana (VR) in Via Coda di Alcenago n. 50, in qualità di proprietario di terreni oggetto dell'occupazione;

L'invio di copia della presente Ordinanza:

- al Prefetto di Verona;
  - Regione Veneto - direzione geologia/georisorse ed Unità di progetto protezione civile;
  - Provincia di Verona – settore ambiente ed all'Area manutenzione del patrimonio edilizio e rete viaria;
  - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona;
  - ARPAV di Verona;
  - al Genio Civile di Verona;
  - alla Legione Carabinieri “Veneto” – Stazione di Grezzana;
  - alla locale sezione di Protezione Civile;
  - all'Area Tecnica Edilizia Privata – sede.
  - all'Area Tecnica Patrimonio – ecologia. - sede.
- la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente Ordinanza.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL SINDACO  
Arturo Alberti

L'Assessore delegato alla  
Protezione Civile  
Zeno Falzi